

Scheda di sicurezza

BAKTERIO

Conforme ai Regolamenti (CE) 1907/2006, (CE) 1272/2008 e successivi emendamenti.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: BAKTERIO

Codice commerciale: 1541

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente Liquido Disinfettante per Superfici Dure

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ITALCHIMICA s.r.l.

Riviera Maestri del lavoro 10 35127 Padova Italy

Phone +39 049 8792456

Resp. dell'immissione sul mercato:

ITALCHIMICA s.r.l.

Riviera Maestri del lavoro 10 35127 Padova Italy

Phone +39 049 8792456 - www.sanitecitalia.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

regulatory@italchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

- Centro antiveleni, "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4 Roma Tel. 06 68593726
- Centro antiveleni, Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800183459
- Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081-5453333
- Centro antiveleni, Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, Roma Tel. 06-49978000
- Centro antiveleni, Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel. 06-3054343
- Centro antiveleni, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel. 055-7947819
- Centro antiveleni, Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica di Lavoro e della riabilitazione, Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. 0382-24444
- Centro antiveleni Osp. Niguarda Ca' Grande, Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. 02-66101029
- Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800883300
- Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- ⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
- ⚠ Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Scheda di sicurezza

BAKTERIO



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Composti di Ammonio quaternari, benzil C12-16 alchilidimetile, cloruri
Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati (>7 - <15 EO)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Contenuto del prodotto:

Tensioattivi cationici, EDTA ed i sali, Tensioattivi non ionici < 5 %

Contiene anche:

Profumi

Allergeni:

Limonene

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.



3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
$\geq 2.5\%$ - < 5%	composti di ammonio quaternario, benzil-C12-C16-alchilidimetil, cloruri	CAS:	68424-85-1	3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
< 2.5%	Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati (>7 - <15 EO)	CAS:	68439-54-3	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
< 2.5%	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Numero Index:	607-428-00-2	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

Scheda di sicurezza

BAKTERIO

		CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9 REACH No.: 01-2119486762-27-xxxx	 3.9/2 STOT RE 2 H373  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
SEZIONE 4: misure di primo soccorso 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso In caso di contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone. In caso di contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso. In caso di ingestione: Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Nessuno 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattamento: Nessuno			
SEZIONE 5: misure di lotta antincendio 5.1. Mezzi di estinzione Mezzi di estinzione idonei: Acqua. Biossido di carbonio (CO ₂). Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare. 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante. 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.			
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare i dispositivi di protezione individuale.			

Scheda di sicurezza

BAKTERIO

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

UE - TWA: 10 mg/m³ - Note: Inalabile

UE - TWA: 3 mg/m³ - Note: respirabile

Valori limite di esposizione DNEL

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

Lavoratore professionale: 2.8 ppm - Consumatore: 1.7 ppm - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 3 mg/m³ - Consumatore: 2.8 mg/kg - Esposizione: Orale

Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2.2 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.22 mg/l

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 43 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.72 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse conformi alla norma EN 166, non usare lenti oculari.

Scheda di sicurezza

BAKTERIO

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi conformi alla norma UNI EN 374-3 di classe pari o superiore a 3 (es. in PVC, neoprene o gomma). L'idoneità e la stabilità di un guanto dipendono dall'utilizzo; per esempio dalla durata, dalla frequenza di contatto e dalla resistenza chimica dei materiali, per cui la scelta definitiva deve considerare le condizioni d'uso specifiche.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	blu	--	--
Odore:	Caratteristica/ Fresca	Olfattivo	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	MP 1734 rev 0 2008	--
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
pH:	10.5 +/- 0.5	Controllo Strumentale	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Ottima	Test Interni	--

Scheda di sicurezza BAKTERIO

Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Parametro Non Rilevante Per La Tipologia Di Prodotto.
Densità e/o densità relativa:	1.0000 +/-0,01 gr/ml	--	--
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati (>7 - <15 EO) - CAS: 68439-54-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300-2000 mg/kg - Fonte: Test/bibliografici fornitore

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: Test/bibliografici fornitore

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Fonte:

Test/bibliografici fornitore - Note: Non irritante

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo - Fonte:

Test/bibliografici fornitore - Note: Gravi lesioni oculari

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Scheda di sicurezza

BAKTERIO

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo - Fonte: Test/bibliografici fornitore
- Note: Porcellino d'India - non sensibilizzante

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo - Fonte: Test/bibliografici fornitore - Note: Metodo Ames - non mutagenico

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo - Fonte: Bibliografici fornitore

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione = - Fonte: Bibliografici fornitore - Note: NOAEL:
(g)>250mg/kg|(F1)>250mg/kg;(F2)>250mg/kg (rif peso corporeo/giorno)

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Tossicità per organi bersaglio = - Note: Non classificata come intossicante

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: Tossicità per organi bersaglio = - Note: Non classificata come intossicante

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1780 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati ($>7 - <15$ EO) - CAS: 68439-54-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci $> 1-10$ mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD TG 203

Test/bibliografici fornitore

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie $> 1-10$ mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD TG 202

Test/bibliografici fornitore

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe $> 1-10$ mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

Test/bibliografici fornitore

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Batteri 140 mg/l

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 10 mg/kg - Note: OECD TG 301

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 792 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Alcoli, C11-13-ramificati, etossilati ($>7 - <15$ EO) - CAS: 68439-54-3

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - %: 60 - Note: OECD TG 301B $>60\%$ 28d aerobico

Scheda di sicurezza BAKTERIO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1760

IATA-UN Number: 1760

IMDG-UN Number: 1760

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S., INQUINANTE MARINO
(Benzalconio cloruro, soda caustica)

IATA-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S., INQUINANTE MARINO
(Benzalconio cloruro, soda caustica)

IMDG-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S., INQUINANTE MARINO
(Benzalconio cloruro, soda caustica)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Class: 8

IATA-Label: 8

IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si

IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

IMDG-EMS: F-A,
S-B

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -

ADR-S.P.: 274

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)

IATA-Passenger Aircraft: 852

Scheda di sicurezza BAKTERIO

IATA-Subsidiary hazards:	-
IATA-Cargo Aircraft:	856
IATA-S.P.:	A3 A803
IATA-ERG:	8L
IMDG-Subsidiary hazards:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category A
IMDG-Segregation:	Clear of living quarters.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Pronto all'Uso

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Scheda di sicurezza BAKTERIO

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

**Il prodotto appartiene
alle categorie:**

E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H332 Nocivo se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Scheda di sicurezza

BAKTERIO

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo

Scheda di sicurezza

BAKTERIO

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).